

Fino gli arnesi più comunali son fatti soggetto d'abbellimento: i lumi del gas, fusi da' signori Beaufre e Faïdo, sorgono in gentili statuette, quali di Baccanti, quali d'Amorini, negli angoli de' sofà, con un ingegnoso trovato di tubi, per dar passo al fumo, e parte assorbir del calore.

I camerini di sopra, o le volte, sono anch'essi messi a nuovo, e a nuovo addobbati. In somma, per dir tutto in una parola, *Floriant* non è più *Florian*, è una pubblica mostra permanente di ciò che sono e possono esser le arti nostre, quando trovano chi le incoraggi.

Chi tutto resse, tutto vide e immaginò, di tutto fece disegni, sagome, modelli, è *Lodovico Cadornin*, ingegnere decoratore, che in questo nuovo lavoro consolidò la sua fama, dando una nuova meraviglia alla Piazza.

*Florian* seguì dunque anch'egli alla fine la legge del tempo, che vuole che ogni cosa, costi che costi, si faccia bella; si levò all'altezza de' moderni conforti, ma perdette forse della sua originalità. Il crocchio della mezzanotte non trova più l'antico e naturale suo centro, un po' alla buona, se si vuole, ma